

**Il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria –
Provveditorato Regionale della Sicilia**

E

L'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana

E

UNIPA - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

E

L'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS"

VISTI

L'atto di indirizzo politico-gestionale per l'anno 2025 del Signor Ministro della Giustizia che ha riconfermato la prioritaria attenzione alla valorizzazione delle risorse umane;

Il Documento di Programmazione Generale, relativo all'anno 2025, del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, che ha previsto – fra le azioni da attuarsi – specifici strumenti per il supporto psicologico per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, al fine di porre in essere mirate azioni per il miglioramento dell'esistenza professionale degli operatori penitenziari;

La Convenzione in tema di "*Azioni di supporto psicologico rivolte al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria*", sottoscritta – in data 19 aprile 2024 - dal *Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Sicilia* con l'*Università di Palermo Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione di Palermo*, con l'*Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana* e l'Associazione "*Girotondo Intorno al Sogno APS*", nonché la relativa Progettazione di dettaglio redatta in pari materia, volte ad assicurare azioni di supporto psicologico da indirizzarsi a favore del personale di Polizia Penitenziaria, anche in via prioritaria che opera a diretto contatto con le persone detenute, spesso portatrici di grande problematicità comportante conseguenti ripercussioni anche sulla gestione di criticità operative;

Il Protocollo d'Intesa - stipulato in data 9 gennaio 2023 - tra il *Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Sicilia* e l'Associazione "*Girotondo Intorno al Sogno APS*", con cui la predetta Associazione si è impegnata a promuovere il *Servizio Gratuito di Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico*, dedicato al Corpo di Polizia Penitenziaria e al personale che presta servizio presso gli Istituti penitenziari e le Sedi penitenziarie del Distretto, operatori tutti coinvolti nell'affrontare quotidianamente criticità inerenti al delicato e al gravoso compito di chi, a diverso titolo, opera nella realtà penitenziaria;

L'Avviso di Pubblica Selezione per Titoli, bandito dall'Università di Palermo nell'anno 2022 – ai sensi dell'art. 4, c. 2, della Convenzione in tema di "*Azioni di supporto psicologico rivolte al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria*", sottoscritta in data 3 maggio 2022 -, ai fini della costituzione di specifica graduatoria di psicologi, da cui attingere da parte dei Direttori delle Sedi decentrate del P.R.A.P., del C.G.M. e dell'U.I.E.P.E. della Regione Siciliana, per il conferimento, senza rapporto di pubblico impiego, di incarichi professionali a favore del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria per l'anno 2022;

La predetta graduatoria – redatta in esito alla definizione delle procedure di selezione di cui in succitato Avviso di Pubblica Selezione per Titoli – con validità triennale (2022/2024) e da utilizzarsi per il conferimento di incarichi della durata non superiore ad un anno, rinnovabili al massimo per un periodo complessivo di tre anni,

da espletarsi presso le Sedi decentrate del P.R.A.P., del C.G.M. e dell'U.I.E.P.E. della Regione Sicilia, relativamente ai distretti delle Corti d'Appello di Palermo, Caltanissetta, Catania e Messina; graduatoria ad oggi non più valida, essendo decorso il relativo termine triennale di efficacia;

Le Linee guida per l'anno 2024, emanate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Direzione Generale del Personale, che hanno riconfermato l'impegno dell'Amministrazione Penitenziaria a proseguire le azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria;

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Generale del Personale (di seguito D.A.P.) garantisce azioni strategico-gestionali di supporto psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, impegnato nella complessità del lavoro professionale a diretto contatto con le persone detenute, spesso portatrici di grande problematicità e con conseguenti possibili ripercussioni anche sulla gestione di criticità operative;

Con pregressa nota GDAP.29/03/2022.0122492.U il D.A.P. aveva già incaricato il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia (di seguito P.R.A.P.) di procedere, nell'ambito del proprio distretto di competenza, all'elaborazione di progetti di supporto psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, fondati su una attenta analisi dei bisogni e dei contesti, preferibilmente con l'accompagnamento esperto di consulenti, provenienti dal mondo accademico, da quello degli Ordini professionali, dal Servizio Sanitario Nazionale, dal mondo dell'Associazionismo di settore – anche di rilevanza nazionale - che già si sono occupati della specifica problematica con azioni di supporto al personale di Polizia Penitenziaria, come l'Associazione “*Girotondo Intorno al Sogno APS*”, con cui era stato stipulato specifico protocollo nel mese di giugno 2020;

Il P.R.A.P., nell'ambito delle azioni di supporto psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, intende continuare a:

- promuovere il benessere degli operatori penitenziari e prevenire ogni forma di disagio medio-grave;
- formare il personale dell'Amministrazione Penitenziaria alla gestione del disagio attraverso l'acquisizione di nuove competenze e strumenti operativi;
- rafforzare le attività di assistenza e protezione realizzate dall'Amministrazione Penitenziaria nei confronti degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria ed al personale tutto dell'Amministrazione Penitenziaria;
- ampliare l'offerta formativa su tutto il territorio regionale a favore del personale dipendente dell'Amministrazione;
- porre in essere misure organizzative volte ad accrescere la qualità della vita professionale;

Il P.R.A.P. provvede a:

- elaborare linee di intervento aderenti ai bisogni del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, attraverso l'azione di consulenti, provenienti dal mondo accademico, da quello degli ordini professionali e dal mondo dell'Associazionismo di settore, nonché attraverso azioni di supporto erogate da professionisti psicologi;
- coinvolgere, nelle iniziative in tema di azioni di supporto psicologico al personale di Polizia Penitenziaria, anche il personale amministrato dal Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità (di seguito D.G.M.C.) ed in servizio presso le sedi decentrate del competente Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna e del Centro per la Giustizia Minorile;

TENUTO CONTO CHE

già negli anni 2022, 2023 e 2024 sono state attuate specifiche “Azioni di supporto psicologico rivolte al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria” dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Sicilia con gli Enti Partner Università di Palermo Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione di Palermo, Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia ed Associazione “Girotondo Intorno al Sogno APS”, nell'ambito dei lavori conseguenti alle stipulate relative Convenzioni, nonché alle relative Progettazioni di dettaglio redatta in pari materia;

il P.R.A.P. ha invitato l'Università di Palermo-Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e l'Associazione “Girotondo Intorno al Sogno APS”, a proseguire – anche per l'anno 2025 - la compartecipazione alla definizione di azioni di supporto psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, con contestuale redazione di progetti fondati su una attenta analisi dei bisogni e dei contesti penitenziari di riferimento;

l'Università di Palermo-Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e l'Associazione “Girotondo Intorno al Sogno APS” (di seguito *Enti Partner*) hanno confermato il loro interesse e la loro disponibilità a proseguire il percorso in materia di azioni di supporto psicologico aderito all'invito formulato dal P.R.A.P.;

CONSIDERATO CHE

L'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana (di seguito denominato OPRS), istituito con legge 18 febbraio 1989, n. 56:

- cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale (art. 28, comma 6, lett. d), legge 18 febbraio 1989, n. 89);
- promuove la professione di psicologo e svolge azione di tutela degli iscritti e degli utenti attraverso l'osservanza del codice deontologico;
- ritiene indispensabile promuovere la professione di psicologo presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private perché possano avvalersi del contributo dello psicologo per lo sviluppo e la promozione del benessere e della salute;

CONSIDERATO CHE

Lo Statuto dell'Università di Palermo - in seguito per brevità denominata *Università* - all'art. 1 individua, tra le finalità, “la promozione della cultura, della ricerca di base applicata, dell'alta formazione e del trasferimento tecnologico” e all'art. 3 sottolinea che l'Università “opera in collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e private del territorio nazionale e dell'Unione Europea e con le comunità scientifiche di riferimento anche a livello internazionale” e che:

- l'Università è centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è suo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti non universitari, pubblici e privati;
- il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione – di seguito DSPPEFF - dell'Università degli Studi di Palermo, con sede legale in Viale delle Scienze, ed.15, 90128, Palermo, ha tra i propri fini istituzionali il sostegno nelle diverse forme di integrazione e di sviluppo della persona, dei gruppi e delle comunità e ha sviluppato nel tempo significative collaborazioni formative con il Centro di Giustizia Minorile e di Comunità
- l'importanza di interventi e azioni mirati a sostegno delle attività di ricerca, all'incremento delle iniziative che promuovono il collegamento tra le università, i centri di ricerca ed i soggetti impegnati nello sviluppo del territorio (Enti Locali, Imprese, Cooperative, Associazioni);

CONSIDERATO CHE

L'Associazione "*Girotondo Intorno al Sogno APS*" prevede tra le proprie finalità quelle di promuovere un'attività di prevenzione capillare sul territorio locale e nazionale in riferimento agli ambiti di competenza e interesse dell'APS, di offrire gli strumenti utili per aiutare le persone ad attraversare le difficoltà pratiche ed emotive, di favorire il dialogo affinché gli agiti, anche violenti, diminuiscano, nonché la finalità di favorire la realizzazione di una rete di collaborazione con altre Istituzioni nell'ottica di un lavoro di supporto e ricerca caratterizzato dalla multidisciplinarietà;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il P.R.A.P.

e

L'OPRS

e

Il DSPPEFF

e

L'Associazione "*Girotondo Intorno al Sogno APS*"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il P.R.A.P. e gli Enti partner si impegnano a concordare ed attuare azioni progettuali di supporto psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, attraverso attività di tipo gruppale, condotte da professionisti psicologi, al fine di far emergere bisogni e criticità del personale, nonché di promuovere una nuova cultura del benessere organizzativo e personale.

Il P.R.A.P. e gli Enti partner si impegnano a:

- promuovere il benessere degli operatori penitenziari e prevenire ogni forma di disagio medio – grave;
- formare il personale dell'Amministrazione Penitenziaria alla gestione del disagio attraverso l'acquisizione di nuove competenze e strumenti operativi;
- rafforzare le attività di assistenza e protezione realizzate dall'Amministrazione Penitenziaria nei confronti degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria ed al personale tutto dell'Amministrazione Penitenziaria;
- ampliare l'offerta formativa su tutto il territorio regionale a favore del personale dipendente dell'Amministrazione;
- porre in essere misure organizzative volte ad accrescere la qualità della vita professionale.

Articolo 2

Le azioni progettuali – oggetto della presente Convenzione – attengono principalmente ai temi di:

- potenziamento delle competenze professionali trasversali, quali la capacità di analisi, di ascolto, di lettura dei bisogni e del contesto;
- strategie di gestione dello stress post traumatico lavoro correlato;
- strategie di gestione dell'ansia;

- elaborazione della conflittualità;
- strategie di gestione della frustrazione, rabbia, de-motivazione e logoramento;
- elaborazione delle proprie risonanze emotive;
- strategie di gestione del disagio lavorativo legato alla peculiarità di una istituzione ontologicamente totale e totalizzante per l'utenza;
- elaborazione delle difficoltà comunicative e distorsioni comunicative;
- gestione dell'eventuale malessere organizzativo.

Articolo 3

Gli Enti partner si impegnano a:

- definire, congiuntamente al P.R.A.P., programmi di intervento sul benessere organizzativo, tarati sulla realtà operativa del sistema penitenziario regionale e locale, progettati a partire dal vissuto professionale e dalle esperienze lavorative dei partecipanti, anche al fine di fare emergere bisogni e criticità del personale, nonché di promuovere una nuova cultura del benessere organizzativo e personale;
- accompagnare le azioni progettuali (che potranno anche fondarsi su progetti sulla resilienza e di mindfulness), a supporto del personale di Polizia Penitenziaria, attraverso:
 - o un'attenta analisi di ricognizione del fabbisogno psicologico del personale di Polizia Penitenziaria, attraverso *focus group* ad esso funzionali e sulla base di precisi indicatori di malessere (aggressioni, eventi critici, assenteismo, conflittualità, ecc.);
 - o attività formative ed attività seminariali, finalizzate ad informare il personale di Polizia Penitenziaria delle iniziative assunte a livello locale e regionale, anche al fine di fare emergere bisogni e criticità del personale, nonché di promuovere una nuova cultura del benessere organizzativo e personale;
 - o *focus group* che consentano l'elaborazione delle criticità gestionali prospetticamente orientate, nel prosieguo futuro degli interventi potenzialmente da delinearsi, a consulenze interpersonali o personali;
 - o costituzione di gruppi di lavoro professionali, all'interno dei quali vi sia adeguata e giusta rappresentanza del Corpo di Polizia Penitenziaria, destinatario dell'azione di supporto psicologico, con il coinvolgimento diretto di dirigenti di Polizia Penitenziaria;
 - o costituzione di una specifica Cabina di Regia operante a livello provveditoriale;
 - o valutazione di impatto delle azioni di supporto psicologico al personale, tenuto conto che l'obiettivo da perseguire è il miglioramento dell'esistenza professionale degli operatori penitenziari.

Il P.R.A.P. si impegna – limitatamente all'ambito di competenza del proprio Distretto e anche attraverso le proprie Sedi territoriali del D.A.P. - a fornire agli Enti partner gli elementi di conoscenza del contesto penitenziario, anche consentendo l'effettuazione di interviste ai responsabili delle strutture, *focus group* di ricognizione del bisogno, acquisizione dei progetti di istituto, purché nel rispetto e nei limiti dei profili di riservatezza di cui in vigente normativa e di ordine e sicurezza penitenziaria.

Il D.G.M.C. sarà invitato a fornire agli Enti partner gli elementi di conoscenza del contesto penitenziario di riferimento.

Articolo 4

1. L'intervento di supporto psicologico avrà erogazione da parte di professionisti psicologi iscritti alla sez. A dell'albo degli Psicologi, su base decentrata a favore del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli Istituti penitenziari del Distretto del P.R.A.P., la Sede stessa del P.R.A.P., la S.F.A.P. di San Pietro Clarenza (CT) e le Sedi ed i Servizi del D.G.M.C..

2. L'Università si impegna ad effettuare una selezione pubblica per l'individuazione degli psicologi che presteranno la loro opera professionale a favore del Corpo di Polizia Penitenziaria, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001.

I requisiti di dettaglio – da possedersi da parte degli psicologi da individuarsi – saranno definiti dalla Cabina di Regia di cui all'art. 5 della presente Convenzione.

Articolo 5

Per l'attuazione della presente Convenzione è prevista l'operatività della Cabina di Regia, già costituita nell'anno 2022 e con sede provveditoriale, composta dal Provveditore Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria, dal Direttore dell'Ufficio I–Affari generali del Prap quale Dirigente Penitenziario Coordinatore Regionale P.R.A.P. per le Azioni di Supporto Psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, dal Direttore dell'Ufficio III – Risorse materiali e contabilità del P.R.A.P., dal Referente Regionale della Dirigenza del Corpo di Polizia Penitenziaria, dal Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi, dal Rappresentante dell'Università e dal Presidente dell'Associazione “*Girotondo Intorno al Sogno APS*”.

Articolo 6

1. Il P.R.A.P. si impegna a finanziare le azioni previste nella presente convenzione con assegnazione dei fondi in favore degli Istituti Penitenziari e delle Sedi di cui in art. 4, i quali provvederanno a liquidare i compensi ai professionisti incaricati dello svolgimento del servizio.

2. I compensi dovuti saranno pagati direttamente ai professionisti, come individuati all'articolo 4, dalle Direzioni degli Istituti penitenziari e Sedi competenti di cui in art. 4, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, la cui emissione potrà avvenire solo al termine dell'incarico assegnato.

3. Il P.R.A.P. si impegna a finanziare le azioni previste nella presente convenzione ed in successiva progettazione di dettaglio con l'importo di € 9.000,00 più IVA al 22% (quota comprendente l'importo riconosciuto ai componenti DSPPEFF, le spese operative per la segreteria dello stesso e monte ore del personale coinvolto), in favore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, che provvederà all'espletamento dei relativi lavori di supporto psicologico per l'anno 2025, ivi comprese l'espletamento di pubblica selezione per l'individuazione degli psicologi che presteranno la loro opera professionale a favore del Corpo di Polizia Penitenziaria, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001, l'analisi del fabbisogno (elaborazione dei *focus group* effettuati in sede decentrata dai professionisti psicologi, analisi dati e stesura report) del personale del Corpo di Polizia penitenziaria, nonché la valutazione di impatto.

4. Il pagamento dell'importo di € 9.000,00 più IVA al 22% in favore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo avverrà entro 30 giorni dalla conclusione dei previsti lavori.

5. Le azioni svolte dall'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e dall'Associazione “*Girotondo Intorno al Sogno APS*” sono interamente a titolo gratuito.

Articolo 7

Le Parti danno atto che le attività di cui alla presente Convenzione saranno realizzate nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla Protezione dei dati” e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

Articolo 8

1. Il P.R.A.P. si impegna a favorire l'informazione sulle iniziative della predetta Convenzione.
2. Dati, risultati e pratiche conseguenti alle azioni di supporto psicologico, di cui alla presente Convenzione, non possono essere oggetto di pubblicazione se non previa valutazione ed autorizzazione del Ministero della Giustizia.
3. L'OPRS autorizza – esclusivamente per le finalità divulgative della presente Convenzione – l'uso del proprio logo. Ogni altra forma di uso dovrà essere espressamente autorizzata dal OPRS.

Articolo 9

La presente Convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà effetti per tutto l'anno 2025.
Palermo,

IL PROVVEDITORE REGIONALE DELLA SICILIA

Dr. Maurizio Veneziano

LA PRESIDENTE OPRS

Dr.ssa Vincenza Zarcone

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE, DELL'ESERCIZIO FISICO E
DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Antonino Bianco

ASSOCIAZIONE "*Girotondo Intorno al Sogno APS*"

Dr.ssa Edy Marruchi